



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

-Anno 2016-



INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione (CMTI)

Codice: 765 **Classe:** LM18&19

Dipartimento: Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche

Sede: Pordenone

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

ATTIVITÀ E SOGGETTI DEL RIESAME

Commissione per l'Assicurazione Qualità (CAQ)

Prof.ssa / Prof. Gian Luca Foresti (Coordinatore del CCS) – Responsabile del Riesame

Prof. Christian Micheloni, Marco Rossitti (docenti)

Dott./Dott.ssa Claudia Longhetto (Manager Didattico)

Sig.ra/Sig. Alessandra Scandella, Mirko Privitera (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Dott. Giovanni Ferrin

Date delle riunioni (per la discussione degli argomenti riportati nel presente documento):

Gli argomenti concernenti la qualità del corso e l'attuazione delle relative azioni correttive sono state curate dalla commissione coadiuvata dai docenti individuati come referenti e di supporto ai singoli interventi. Il confronto è avvenuto per via telematica durante tutto l'anno accademico e in occasione delle sedute del Consiglio di Corso: 20 novembre 2014, 20 gennaio, 4 marzo, 24 settembre, 4 novembre e 11 dicembre 2015. La riunione conclusiva per la redazione del rapporto si è svolta per via telematica il 15 gennaio 2016.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 21 gennaio 2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Viene presentato ai Consiglieri il Rapporto di Riesame ciclico redatto dalla Commissione Assicurazione Qualità con riferimento al Corso di Laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione dopo un'ampia e articolata discussione, dalla quale risulta una generale condivisione dei contenuti,

il Consiglio delibera unanime di

approvare il Rapporto di Riesame ciclico dando mandato al Coordinatore di provvedere a successive integrazioni/modifiche che ritenesse necessarie.



1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2016, riferito alla coorte di studenti immatricolati nel 2013 (a.a. 2013-14 e 2014-15) è il primo redatto dal CCS. Non è quindi possibile far riferimento ad azioni correttive precedentemente individuate ed intraprese, nè ai loro esiti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della domanda di formazione e del profilo professionale del laureato in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'informazione (corso di laurea interclasse nelle classi LM18 e LM19) è stata effettuata sia sulla base di studi e ricerche esistenti sia sulla base di specifiche consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni.

In particolare, sono stati consultati specifici studi e ricerche attraverso i seguenti documenti:

- Consorzio InterUniversitario AlmaLaurea (www.almalaurea.it)
- Repertorio delle Professioni ISFOL (<http://fabbisogni.isfol.it/scheda.php?id=2.5.3.4.4>)
- Nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT (<http://cp2011.istat.it/>)
- Guida all'Istruzione superiore e alle professioni MIUR 2010

Al fine di progettare l'offerta formativa del corso in modo adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e in modo da facilitare l'inserimento dei laureati in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'informazione nel mondo del lavoro il 18 dicembre 2009 sono state consultate le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni (Associazione Industriali della Provincia di Udine, Associazione dei Piccoli Industriali (API) della Provincia di Udine e l'Associazione dei Laureati in Scienze dell'Informazione ed Informatica (ALSI), sezione del Friuli Venezia Giulia) (vedi scheda SUA 2013-14, Quadro A1). Tutte le associazioni consultate hanno evidenziato l'esigenza del mercato del lavoro di una solida ed aggiornata formazione di tipo informatico in moltissimi profili professionali quali esperti del Web, dei nuovi media e delle applicazioni multimediali (app mobili, social media, realtà virtuale, etc.). La consultazione ha permesso di rafforzare i rapporti tra corpo docente del Corso e aziende che ha portato ad affiancare alle previste attività di tirocinio specifiche attività di visita guidata alle aziende e giornate di presentazione delle aziende all'interno del corso. Durante tali consultazioni è chiaramente emerso il fatto che la forte richiesta di figure professionali in area informatico-multimediale assorbe molti studenti già al conseguimento della laurea triennale, rendendo difficile per le aziende trovare candidati con una preparazione più ampia e profonda quale quella fornita dalla laurea Magistrale. Per tale motivo tutte le associazioni consultate hanno confermato che vedrebbero con favore un aumento del numero di laureati Magistrali in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'informazione. Infine, la rappresentanza dell'ALSI ha suggerito di tenere in debita considerazione nella programmazione didattica del corso gli aspetti di tipo aziendale (ad esempio, fondamenti di economia delle imprese). Tale suggerimento è stato adeguatamente recepito nel percorso formativo con l'inserimento dell'insegnamento Economia e management dell'industria digitale (SECS-P/08).

I docenti ed il Coordinatore del Corso di Studio, grazie anche alla collaborazione del Consorzio Universitario di Pordenone, hanno più volte incontrato durante il biennio 2013-15 i rappresentanti di numerose aziende del territorio, degli Enti (Associazione Industriali, Camera di Commercio di Pordenone, etc.) e delle Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Provincia e Regione Friuli Venezia Giulia).

Al fine di monitorare l'impatto dell'offerta formativa in data 30 Ottobre 2015 sono state nuovamente contattate le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni. A tale incontro hanno preso parte il Sindaco e Presidente della Provincia di Pordenone, il Direttore del Consorzio di Pordenone per la Formazione Superiore, gli Studi Universitari e la Ricerca, la Vice Direttrice della Direzione lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università della Regione Friuli Venezia Giulia, la Vice Presidente per l'Education dell'Unione Industriali della Provincia di Pordenone, il Delegato per il terziario avanzato dell'Unione Industriali della Provincia di Pordenone, il Presidente del Comitato tecnico-scientifico di indirizzo del Polo tecnologico, la Responsabile Area Istruzione e Cultura d'Impresa dell'Unione Industriali della Provincia di Pordenone, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Confederato CGIL e UIL.



Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio- economico del territorio, ed adeguatamente strutturato al proprio interno con due percorsi differenziati sulle tecnologie dell'informazione e su editoria e comunicazione digitale e con un percorso internazionale in smart multimedia technologies. I partecipanti hanno sottolineato come viste le conoscenze, competenze e strumenti metodologici acquisiti dal laureato in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'informazione egli sia pienamente in grado di operare in aziende private e pubbliche, in centri e istituti di ricerca, in enti territoriali quali comuni, province e regioni.

I partecipanti hanno suggerito l'importanza del processo di internazionalizzazione, suggerimento che trova riscontro negli accordi di partenariato con atenei stranieri per il conseguimento del doppio titolo già sottoscritti (Università di Klagenfurt) o in fase di perfezionamento (Università di Lubiana, Pontificia Accademia di Musica Sacra della Città del Vaticano). Nell'ottica del rafforzamento delle collaborazioni tra Ateneo e le realtà territoriali è emersa l'opportunità di attivare un curriculum orientato al design, inteso come proseguimento naturale per gli studenti che conseguono il titolo di laurea in "Disegno Industriale" all'ISIA Roma Design, con sede a Pordenone. I partecipanti hanno suggerito di aumentare le sinergie tra il Corso di laurea e altri enti di formazione del territorio regionale a carattere professionalizzante con particolare riferimento alla Fondazione ITS Kennedy di Pordenone.

Al termine dell'incontro i partecipanti hanno sottolineato un unanime apprezzamento per il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione. In particolare, i partecipanti hanno evidenziato come aspetto peculiare del Corso rispetto al mercato del lavoro la sua caratteristica multidisciplinare. Infatti, il Corso si caratterizza a livello nazionale proprio per la capacità di bilanciare adeguatamente competenze di tipo tecnologico con competenze di tipo umanistico e sociale, al fine di colmare il vuoto sul mercato del lavoro di figure professionali capaci non solo di comprendere gli aspetti tecnologici dei media digitali e di gestirne i contenuti in maniera appropriata, ponendosi come manager ed innovatori nell'area della comunicazione multimediale.

Alla luce delle analisi e delle consultazioni effettuate appare chiaro che la figura professionale dei laureati magistrali in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione, in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali di elevata specializzazione nell'ambito dei nuovi media (Web, radio e televisione digitale, cinema digitale, editoria elettronica e multimediale, comunicazione audiovisiva e pubblicitaria, ecc.) e delle tecnologie dell'informazione (telefonia cellulare, sistemi informativi in rete per la produzione e per i servizi, mondi virtuali 3D, strumenti di comunicazione mediata dal computer, servizi Web e multimediali quali e-business, e-commerce, e-government, e-health, e-learning, ecc.) è pienamente spendibile sul mercato del lavoro sia locale che nazionale e internazionale.

1-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

		POSITIVO	NEGATIVO
PROSPETTIVA		<ul style="list-style-type: none"> - FORZA (elementi interni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Multidisciplinarietà e innovatività di numerosi insegnamenti o Presenza di laboratori didattici e di ricerca avanzati o Attrattività di studenti da altri CCS e da altri Atenei o Disponibilità di un'ampia offerta didattica integrativa (seminari, conferenze tematiche e incontri scientifici) o Certificazione del Corso di laurea da parte del GRIN (GRuppo Informatico Nazionale) o Numerosi accordi di mobilità ERASMUS+ o Doppio titolo (Double Degree) con l'Università di Klagenfurt 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA (elementi interni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Attività di comunicazione e marketing del corso da potenziare o Limitata mobilità studentesca internazionale in entrata
	PRESENTE		



FUTURA	<p>– OPPORTUNITÀ (elementi esterni al CCS)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Relazioni con il territorio e le imprese attraverso il Consorzio Universitario di Pordenone e l'Associazione Industriali ○ Significativa attività di internazionalizzazione con l'Austria e la Slovenia ○ Collaborazioni con molte aziende del settore informatico-multimediale ○ Attività di tirocinio in aziende del territorio con buone opportunità di assunzione per gli studenti 	<p>– MINACCE (elementi esterni al CCS)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Limitata consapevolezza delle conoscenze e delle competenze degli studenti del Corso in alcune aziende del territorio ○ Limitato coinvolgimento diretto di aziende per testimoniare casi reali di domanda, offerta e inserimento nel mondo del lavoro di laureati
---------------	---	--

1-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO

(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2016, riferito alla coorte di studenti immatricolati nel 2013 (a.a. 2013-14 e 2014-15) è il primo redatto dal CCS. Non è quindi possibile far riferimento a prassi di consolidamento su specifiche azioni correttive precedentemente individuate ed intraprese.

1-e INTERVENTI CORRETTIVI

Anno riesame: 2016

Obiettivo (descrizione): Aumentare la visibilità della figura professionale del laureato in CMTI sul territorio

Categoria: DIDA

Tipo: INTG

Azione da intraprendere: Migliorare la visibilità della figura professionale del laureato in CMTI sul territorio promuovendo i progetti e le attività di ricerca svolta dai docenti, spesso in collaborazione con studenti e neo laureati. Tale promozione potrà essere effettuata attraverso l'organizzazione di specifiche iniziative di elevato livello scientifico e culturale (convegni, seminari e incontri pubblici, etc.) in cui saranno invitati i rappresentanti delle istituzioni territoriali, di enti locali e di aziende private e pubbliche.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studi

Risorse Eventuali: Collaborazione del Consorzio Universitario di Pordenone

Pianificazione azione: 1 1 2016

Realizzazione azione: 31 12 2016

Anno riesame: 2016

Obiettivo (descrizione): Rafforzare il processo di internazionalizzazione

Categoria: PRCS

Tipo: INTG

Azione da intraprendere: Estensione dell'attuale double Degree in essere con la Alpen-Adria Universität di Klagenfurt a a) Università di Lubiana e b) Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra (PIAMS) di Milano. L'azione è stata avviata nel corso del 2015 e si prevede di concludere l'accordo con il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra (PIAMS) di Milano nel corso del 2016 e con l'Università di Lubiana nel corso del 2017.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studi

Risorse Eventuali: Collaborazione del Consorzio Universitario di Pordenone

Pianificazione azione: 1 1 2016

Realizzazione azione: 31 12 2016



2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2016, riferito alla coorte di studenti immatricolati nel 2013 (a.a. 2013-14 e 2014-15) è il primo redatto dal CCS. Non è quindi possibile far riferimento ad azioni correttive precedentemente individuate ed intraprese, nè ai loro esiti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione è stato progettato come naturale continuazione e completamento del Corso di Laurea triennale in Scienze e tecnologie Multimediali (interclasse L-20, Scienze della comunicazione e L-31, Scienze e tecnologie Informatiche) e del Corso di Laurea triennale in Tecnologie Web e Multimediali (L-31, Scienze e tecnologie Informatiche) afferenti al Dipartimento di Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche.

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Multimediale e Tecnologie dell'Informazione ha organizzato gli insegnamenti e le attività formative in modo da offrire tre percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali come da indicazione del territorio e dalle analisi di mercato effettuate.

Il percorso in Tecnologie dell'informazione e Sistemi Multimediali si pone come obiettivo quello di fornire al laureato elevate competenze tecnico-scientifiche preordinate all'inserimento nel mondo del lavoro con ruoli di specialista informatico nel settore dei media digitali, dei sistemi multimediali, dei servizi in rete, dei sistemi mobili, e della progettazione e sviluppo di applicazioni basate su algoritmi avanzati.

Il percorso in Editoria e Comunicazione Digitale si pone l'obiettivo di fornire allo studente elevate competenze nell'ambito dell'editoria digitale e delle tecniche di comunicazione avanzata aprendo al laureato importanti prospettive di inserimento nell'ambito delle nuove professioni del mondo dell'editoria multimediale (visiva, cinematografica, etc.) che richiedono adeguate competenze ed elevate professionalità per veicolare i contenuti attraverso specifici supporti multimediali e attraverso la rete internet.

Il percorso in Smart multimedia technologies si pone l'obiettivo di fornire allo studente competenze avanzate per svolgere attività professionali e/o di ricerca con funzioni di elevata responsabilità progettuale teorico-pratica negli ambiti della comunicazione mediata dalla macchina (smart technologies, pervasive e/o ubiquitous computing, wearable computing, spazi sensibili e riconfigurabili, servizi personalizzabili, sicurezza, sorveglianza, ecc.) e della comunicazione integrata (wireless o via cavo) presso industrie dell'area multimediale, reti e entertainment. Tale percorso, in collaborazione con l'Università di Klagenfurt (Austria), rilascia il doppio titolo di laurea in Comunicazione Multimediale e tecnologie dell'Informazione, rilasciata dall'Ateneo di Udine, e la laurea in Information Technology, rilasciata dall'Università di Klagenfurt.

I risultati di apprendimento attesi in accordo con gli insegnamenti del Corso sono stati articolati in quattro differenti aree: (a) Sistemi multimediali, (b) Reti e tecnologie audio e video, (c) Editoria e comunicazione digitale, (d) smart multimedia technologies.

Gli insegnamenti dell'area Sistemi Multimediali hanno lo scopo di fornire allo studente conoscenze e competenze approfondite in specifiche materie quali la grafica 3D interattiva, l'interazione uomo-macchina, la sicurezza per le applicazioni multimediali e sistemi mobili e wireless necessari per la progettazione e lo sviluppo di sistemi multimediali avanzati ed innovativi. Gli insegnamenti dell'area Reti e tecnologie audio e video hanno lo scopo di fornire allo studente conoscenze e competenze approfondite in specifiche materie quali l'analisi delle reti complesse e la loro struttura, la sicurezza per le applicazioni multimediali, l'elaborazione del suono, la teoria dei grafi e dei giochi, l'elaborazione video indispensabili per acquisire le competenze necessarie per la pianificazione, sviluppo e gestione di progetti nell'ambito delle reti e delle applicazioni audio-video (quali audiovisivi e portali web interattivi, sistemi mobili per l'accesso remoto ai dati e alle informazioni multimediali), tenendo conto del contesto multidisciplinare (informatico, sociologico, creativo, economico) in cui questi nascono. Gli insegnamenti dell'area Editoria e comunicazione multimediale hanno lo scopo di fornire allo studente conoscenze e competenze approfondite in specifiche materie quali cinema elettronico e digitale, sistemi editoriali per la musica, economia e management dell'industria digitale, teoria e tecniche dei media digitali, letteratura ed editoria, music management, forme di rappresentazione video della musica, laboratorio di social robotics importanti per far acquisire allo studente le competenze e le conoscenze utili per operare all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari, costituiti sia da professionisti di formazione tecnico-scientifica sia da professionisti di formazione artistica e umanistica. Infine, gli insegnamenti dell'area Smart multimedia technologies hanno lo scopo di fornire allo studente conoscenze e competenze approfondite in specifiche materie quali machine learning, sistemi multimediali, media engineering and embedded systems, pervasive computing and mobile systems



necessari per la progettazione e lo sviluppo di processi, ambienti, oggetti e servizi pensati per la comunicazione interattiva multimediale mediata dal computer.

Tutte le schede descrittive degli insegnamenti sono compilate dai docenti secondo le linee guida e le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Coordinatore. Tali schede, prima di essere pubblicate sulla pagina web, vengono verificate dal Coordinatore del Corso di Studio (in collaborazione con il Manager Didattico) per accertare che siano complete ed efficaci in tutte le loro parti (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, programma, criteri di esame e di valutazione) e che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

Durante i Consigli di Corso di Studio, il Coordinatore ha più volte invitato tutti i docenti a verificare la coerenza tra l'attività didattica e gli obiettivi formativi e i programmi dei singoli insegnamenti, la presenza di indicazioni chiare sulla modalità di esame e sui criteri di valutazione dell'apprendimento. In diverse sedute di CCS, sono state avviate discussioni sull'efficacia delle prove di valutazione in relazione ai risultati di apprendimento attesi e soprattutto sulla loro congruità con le funzioni e le competenze attese dai laureati.

Il CCS ha istituito due specifiche commissioni, presiedute dal Coordinatore, una per gli insegnamenti di area umanistica (classe LM 19 – Sistemi Editoriali) e una per gli insegnamenti di tipo informatico-multimediale (classe LM18 – Informatica), con il compito di effettuare il monitoraggio dei programmi, analizzare la coerenza e la completezza dei programmi degli insegnamenti accertando la congruità tra programmi d'esame e numero di CFU.

Laddove nella verifica alcune schede risultino carenti nelle informazioni e/o non coerenti con quelli che sono i risultati di apprendimento attesi (è accaduto in alcuni casi in relazione ad insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni all'Ateneo che hanno grandi qualità e competenze professionali, ma minori conoscenze dei processi di organizzazione e valutazione della didattica), il Coordinatore chiede ai docenti di apportare le dovute modifiche ottenendo risultati soddisfacenti.

I programmi di tutti gli insegnamenti sono resi disponibili agli studenti sul sito del Corso di studi a partire dal mese di luglio, prima dell'inizio del nuovo anno accademico (tale buona pratica è stata messa in atto sia per l'a.a. 2013-14 che per l'a.a. 2014-15). Prima dell'inizio delle lezioni, tutte le schede descrittive degli insegnamenti contengono in modo chiaro le modalità d'esame.

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento delle conoscenze e abilità di comprensione, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di apprendimento sono, oltre alle prove scritte e orali degli esami, specifiche prove di accertamento intermedie, progetti individuali o di gruppo, presentazione ai docenti e/o ai propri colleghi di progetti di laboratorio sviluppati all'interno di alcuni insegnamenti, analisi e commento da parte dei docenti delle presentazioni effettuate dagli studenti, correzione degli elaborati personali descrittivi dei progetti svolti e del tirocinio formativo.

Particolare importanza riveste poi nel processo di valutazione dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente la tesi di laurea che consente di verificare in modo approfondito il livello di maturazione e i risultati raggiunti dallo studente nel percorso formativo. La realizzazione del lavoro di tesi richiede allo studente, di affrontare, in collaborazione con il relatore, un problema sperimentale o di ricerca in tutte le sue fasi dall'analisi dei requisiti e dello stato dell'arte, alla progettazione dell'architettura logica e fisica del prototipo, allo sviluppo software dei moduli o dei singoli componenti, fino alla fase sperimentale e di test. Ogni parte del lavoro di tesi riprende, rielaborandola in modo critico ed originale, quanto appreso dallo studente negli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale. In alcuni casi una parte del lavoro sperimentale può essere svolta durante il tirocinio in azienda.

2-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

		POSITIVO	NEGATIVO
PROSPETTIVA	PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA (elementi interni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Disponibilità del materiale didattico di tutti gli insegnamenti sul sito e-learning del Corso o Disponibilità di un'ampia offerta didattica integrativa (seminari, conferenze tematiche e incontri scientifici) o Presenza di un percorso internazionale con il rilascio del Doppio Titolo (Double Degree) o Docenti disponibili al dialogo con gli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA (elementi interni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Necessità di aggiornamento del sito web del corso



FUTURA	<p>– OPPORTUNITÀ (elementi esterni al CCS)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Coinvolgimento attivo degli studenti in attività esterne organizzate dal CCS (seminari, conferenze, incontri, festival, etc.). ○ Collaborazioni con molte aziende del settore informatico-multimediale ○ Attività di tirocinio in aziende del territorio con buone opportunità di assunzione per gli studenti ○ Mantenimento dei punti di forza caratterizzanti il CCS 	<p>– MINACCE (elementi esterni al CCS)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Complessità nell'organizzazione del percorso di apprendimento per gli studenti (lavoratori) che non riescono a garantire una frequenza continua e costante
---------------	---	--

2-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO
(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2016, riferito alla coorte di studenti immatricolati nel 2013 (a.a. 2013-14 e 2014-15) è il primo redatto dal CCS. Non è quindi possibile far riferimento a prassi di consolidamento su specifiche azioni correttive precedentemente individuate ed intraprese.

2-e INTERVENTI CORRETTIVI

Anno riesame: 2016
Obiettivo (descrizione): Fornire agli studenti (lavoratori) la possibilità di fruire delle lezioni sia in modalità on-line che podcast
Categoria: DIDA **Tipo:** PRGD
Azione da intraprendere: Potenziare l'uso da parte dei docenti della piattaforma di e-learning per fornire soprattutto agli studenti lavoratori specifico materiale didattico (video delle lezioni, etc.) utile ad integrare e completare la loro preparazione all'esame.
Responsabilità: Consiglio del Corso di Studi
Risorse Eventuali:
Pianificazione azione: 1 1 2016 **Realizzazione azione:** 31 12 2016

Anno riesame: 2016
Obiettivo (descrizione): Progetto, sviluppo e aggiornamento del sito web del Corso di studi
Categoria: SERV **Tipo:** COMN
Azione da intraprendere: Progetto e sviluppo del sito web del corso per facilitare il flusso informativo specializzato verso gli studenti neo immatricolati e verso le potenziali matricole. Il sito del corso permette la focalizzazione delle informazioni soprattutto in relazione alle competenze e conoscenze che gli studenti acquisiranno al termine del percorso formativo per mezzo della presentazione di prodotti multimediali e progetti sviluppati dagli studenti stessi. I sito del corso sarà integrato nel sito web di Ateneo che conterrà le informazioni ufficiali sul corso ivi presenti. L'azione richiede inoltre di effettuare il popolamento e l'aggiornamento delle informazioni sul sito.
Responsabilità: Coordinatore del Corso di Studi
Risorse Eventuali:
Pianificazione azione: 1 1 2016 **Realizzazione azione:** 31 12 2016



3- IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CCS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2016, riferito alla coorte di studenti immatricolati nel 2013 (a.a. 2013-14 e 2014-15) è il primo redatto dal CCS. Non è quindi possibile far riferimento ad azioni correttive precedentemente individuate ed intraprese, nè ai loro esiti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CCS è gestito da un coordinatore che si avvale della Commissione per l'Assicurazione della Qualità e di specifiche commissioni di supporto: Commissione test d'ingresso, Commissione piani di studio e pratiche studenti, Commissione Tirocini, Commissione per l'accesso alle lauree magistrali, Commissione coordinamento esami di profitto ed esami di laurea, Commissione coordinamento programmi di insegnamento, Commissione Erasmus. Il Coordinatore si avvale inoltre della collaborazione anche di singoli docenti su specifiche azioni correttive, delle quali viene fornito lo stato di avanzamento nell'ambito delle sedute di CCS.

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità collabora strettamente con il Coordinatore per monitorare i livelli di qualità del Corso, nonché i livelli di apprendimento attesi. La Commissione Didattica collabora con il Coordinatore per analizzare le richieste di modifica dei piani di studio degli studenti, promuovere iniziative di monitoraggio e miglioramento della didattica, ridefinire e riprogettare il percorso formativo in linea con le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica del Dipartimento e dal Rapporto di Riesame annuale del CdS.

Un'ulteriore risorsa è offerta dalla Commissione Tirocini che ha il compito di coordinare i rapporti tra il CCS e le aziende del territorio, oltre che coadiuvare gli studenti nella scelta dell'azienda per il tirocinio più appropriata al proprio percorso formativo. Il CCS si avvale del contributo di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche: 1 manager per la didattica, 1 responsabile della Segreteria didattica, 1 unità di personale per l'organizzazione del calendario delle lezioni e degli esami (attraverso il sistema ESSE3) e la gestione della prenotazione delle aule. Si segnala un sotto-dimensionamento del personale tecnico presso la sede del corso a Pordenone.

Il CCS ha tempestivamente ed efficacemente reso disponibili sul sito web del corso le informazioni aggiornate relative alla didattica, ai servizi agli studenti, ai rapporti con le aziende per le attività di tirocinio, alla formazione post-laurea.

Con particolare riferimento alla gestione della qualità del corso, è stata creata un'apposita pagina denominata "Qualità della formazione" dove vengono pubblicati i dati statistici, utilizzati per la redazione di rapporti di Riesame annuale, relativi all'andamento del corso in termini di attrattività e di esiti didattici, all'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, alla condizione occupazionale dei laureati, all'efficacia della laurea nel mondo del lavoro, all'opinione di enti e imprese.

IL CCS ha riformulato la modalità di organizzazione delle riunioni e di conseguenza la struttura dei verbali, inserendo in modo stabile nell'ordine del giorno un punto relativo alle azioni del riesame. In tal modo, ciascuna commissione di supporto al CCS e/o ogni singolo docente possono riferire le attività intraprese nel periodo di riferimento relativamente alle specifiche azioni del riesame in cui sono coinvolti. In ogni verbale viene di conseguenza aggiornata la tabella di riepilogo delle azioni correttive fornendo uno strumento molto utile e sintetico per il controllo di gestione delle attività organizzative del Corso.

I due Rapporti di Riesame Annuale (2014, 2015) hanno evidenziato in modo puntuale le situazioni critiche e i punti di forza del Corso di Studio, individuando, laddove necessario, azioni correttive e valutando la reale efficacia degli interventi intrapresi. Le risorse e i servizi a disposizione del CCS sono adeguati e permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con esclusione del personale tecnico in servizio presso la sede di Pordenone che risulta essere in leggero sottodimensionamento.



3-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

		POSITIVO	NEGATIVO
PROSPETTIVA	PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA (elementi interni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Personale amministrativo dinamico e preparato o Personale tecnico molto competente o Ampia collaborazione dei docenti del CCS alle attività di gestione 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA (elementi interni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Limitata presenza di personale tecnico di supporto al corso o Complessità nel coordinamento delle numerose commissioni di supporto al CCS
	FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITA' (elementi esterni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Relazioni con il territorio e le imprese attraverso il Consorzio Universitario di Pordenone e l'Associazione Industriali o Significativa attività di internazionalizzazione con l'Austria e la Slovenia 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE (elementi esterni al CCS) <ul style="list-style-type: none"> o Difficoltà nel poter interrogare le banche dati per estrarre informazioni aggiuntive rispetto a quelle fornite dall'Ateneo

3-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO

(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Il Rapporto del Riesame Ciclico 2016, riferito alla coorte di studenti immatricolati nel 2013 (a.a. 2013-14 e 2014-15) è il primo redatto dal CCS. Non è quindi possibile far riferimento a prassi di consolidamento su specifiche azioni correttive precedentemente individuate ed intraprese.

3-e INTERVENTI CORRETTIVI

Anno riesame: 2016

Obiettivo (descrizione): Incremento del personale tecnico di supporto al CCS

Categoria: GEST

Tipo: RSRC

Azione da intraprendere: Richiesta agli Organi Accademici di aumentare il numero di unità di personale tecnico di supporto al CCS.

Responsabilità: Coordinatore del Corso di Studi

Risorse Eventuali:

Pianificazione azione: 1 1 2016

Realizzazione azione: 31 12 2016

Anno riesame: 2016

Obiettivo (descrizione): Aumentare la disponibilità di dati statistici sul Corso

Categoria: GEST

Tipo: ALTR

Azione da intraprendere: Richiesta al Presidio della Qualità di Ateneo di migliorare la disponibilità di dati specifici del CCS ed incrementare la possibilità di interrogazione della banche dati d'Ateneo.

Responsabilità: Coordinatore del Corso di Studi

Risorse Eventuali:

Pianificazione azione: 1 1 2016

Realizzazione azione: 31 12 2016

Udine, 18 Gennaio 2016

Prof. Gian Luca Foresti
(Coordinatore del Corso di Studio)



CLASSIFICAZIONE OBIETTIVI

	CATEGORIA	TIPO	DESCRIZIONE
DIDATTICA	DIDA	GEST	miglior distribuzione orari, appelli d'esame - allineamento dei moduli complementari con insegnamento relativo - definizione dei criteri per insegnamenti complementari - miglioramento interazione docente-studente
		INTG	prevedere approfondimenti/aggiornamenti con la presenza di soggetti del mondo del lavoro o presso questi / eventi culturali di collegamento col territorio /integrazione con figure professionali dello stesso ambito
		INTZ	erogare o migliorare la didattica in inglese
		MATE	migliorare materiale didattico, accessibile, su supporto informatico, etc...
		PRGD	coerenza contenuti programmi nei vari insegnamenti - verifica sovrapposizione programmi tra vari insegnamenti - ridefinizione assegnazione crediti o punteggi - riformulare test ammissione - miglior formulazione nei programmi di insegnamento degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento - differenziazione test per studenti stranieri - introduzione di percorsi formativi aggiornati al conseguimento di abilitazioni /patentini particolari
		ALTR	altro
GESTIONE	GEST	DATI	ottenere dati attendibili, puntuali
		INTZ	stringere nuove convenzioni internazionali o creare i presupposti per l'internazionalizzazione dei corsi
		MNTR	necessità monitoraggi ulteriori o di implementazione di nuovi strumenti di monitoraggio o banche dati
		REAG	capacità di applicare le soluzioni individuate
		RSRS	ottenere una miglior gestione o attribuzione fondi/risorse/docenti
		TERT	implementazione, perfezionamento di sinergie con soggetti del lavoro e delle professioni anche a scopo tirocinio, a scopo di indagine per conoscere meglio le figure professionali, a scopo di promozione della professione, per seminari integrativi, per avvio di sinergie di altro tipo
		ALTR	altro (ad es. promuovere la conoscenza dei processi di Assicurazione Qualità, regolamentare i viaggi di studio <i>extra moenia</i>)
INGRESSO	INGR	TUTR	sostegno al superamento test d'ingresso - corsi propedeutici per studenti con debiti
		AUMN	aumentare l'attrattività
		GEO	ampliare la provenienza geografica
		LIVL	migliorare il livello qualitativo in ingresso
		ORNT	rafforzare orientamento studenti ingresso
		ALTR	altro



	CATEGORIA	TIPO	DESCRIZIONE
PERCORSO	PRCS	ABDN	ridurre abbandoni
		FINE	ridurre studenti fuori corso
		INTZ	incentivare la fruizione della mobilità internazionale da parte degli studenti
		ITMD	aumentare acquisizione CFU
		PRIM	ridurre abbandoni o incrementare crediti al I anno
		TUTR	Affiancamento con docente tutor per momenti critici, per orientamento e altro
		ORNT	migliorare interazione docenti studenti, anche tramite il canale <i>tutor</i>
		ALTR	altro
SERVIZI	SERV	BIBL	aumentare nr riviste consultabili nelle biblioteche - miglioramento servizi bibl. - incontri di divulgazione sulle risorse elettroniche
		COMN	migliorare la comunicazione a studenti tramite il sito - migliorare la tempestività della pubblicazione notizie sito - miglioramento e promozione dell'utilizzo del servizio mailing spes - divulgazione risultati in incontri con docenti
		DRTT	migliorare il servizio diritto allo studio - prevedere meccanismi di rimborso per attività didattiche di tirocinio
		INFR	attribuzione nuovi spazi, miglioramento stato aule, logistica aule, potenziamento rete wi-fi, adeguamento laboratori didattici
		ITRA	migliorare servizi per corsi interateneo (visite alle sedi dei MD, dei tutor, utilizzare stesse procedure amministrative, stessi contatti esterni per tirocini, per mobilità internazionale - integrazione procedure/documenti)
		PLCT	potenziare servizio Placement - attivazione di un Comitato di indirizzamento - creazione di una banca dati, di una bacheca elettronica - favorire il reclutamento dei laureati da parte delle aziende
		STLV	implementare o migliorare i servizi mirati a studenti lavoratori
		TLDD	servizi di teledidattica anche per sinergie in corsi interateneo - formazione docenti all'uso della tecnologia
		ALTR	altro
		USCITA	USCI
ALTR	altro		